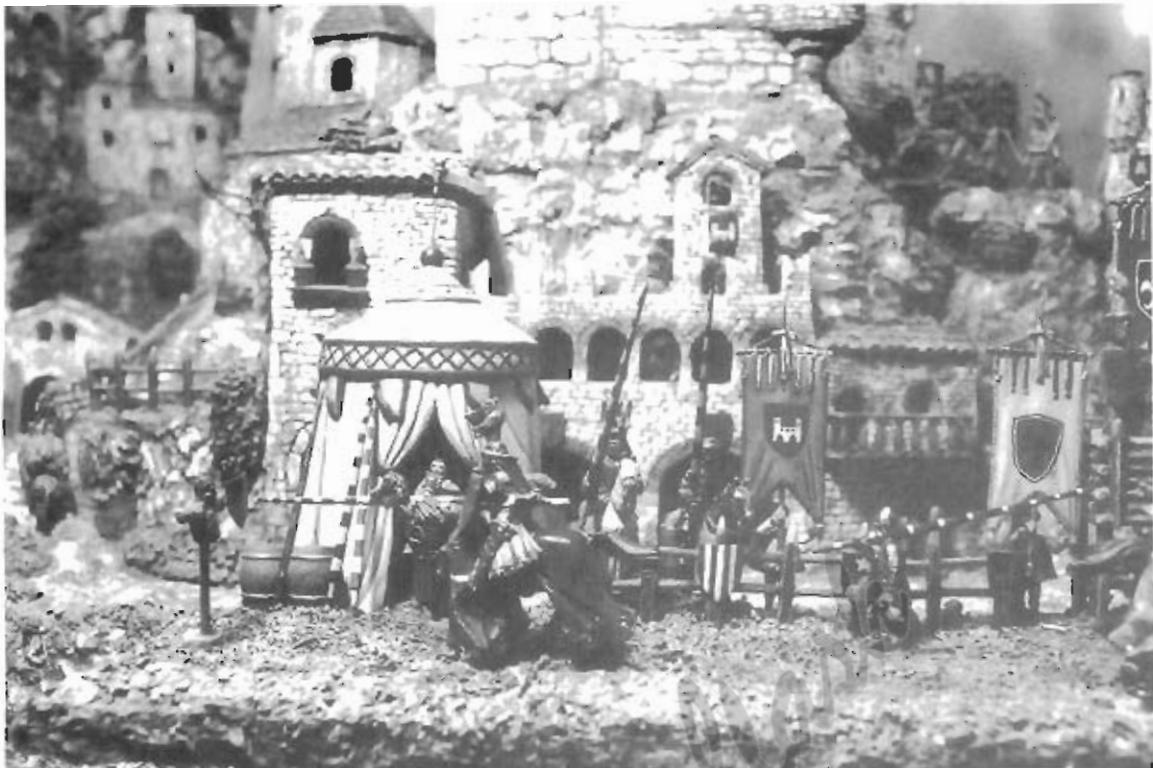


delle tre contrade castellane di Terra Vecchia, Borgo Vecchio e Villa Nuova; oppure, a scendere in lizza, sarebbero state le squadre della nobiltà terrazzana e dei semplici villani. Tutta la comunità, al termine del variegato programma religioso, restava comunque inchiodata dietro lo spazio recintato entro cui si teneva la giostra. I cavalieri al galoppo, sotto gli occhi trepidanti del Podestà, dei Massari, della gente di Chiesa e degli altri spettatori, tentavano di centrare con l'asta l'anello che probabilmente pendeva dal braccio destro di un rudimentale manichino, o più semplicemente da un palo a guisa di forca. Ad aggiudicarsi il palio, bandito dall'Amministrazione comunale, era ovviamente il più abile e coraggioso concorrente del paese.

Quanto sin qui esposto sulla vocazione popolare della corsa all'anello vale per Ascoli e Monsampolo, ma non è da escludere che nell'area geografica del Comitato ascolano questi ludi equestri venissero praticati all'ombra di altre località castellane (Appignano, Ripaberarda, Monteprandone, Spinetoli, Castorano, ecc.).

A Monsampolo le tracce



La ricostruzione della Quintana di Ascoli visibile nel presepio medievale Luigi Capparucci esposto nel Museo Civico di Monsampolo del Tronto (autore L. Girolami)

della tradizione ludica dell'anello si persero nel Settecento. Ora si spera nella sua rinascita per restituire il castello, in sintonia col fenomeno generale della riesumazione delle antiche glorie trascorse, alla suggestiva atmosfera del Medioevo con i suoi simboli, i suoi costumi e l'immaneabile

banchetto propiziatorio, ma senza tradire le origini. In quest'ambito si potrebbe anche far rivivere l'emozione antica del ballo della bandiera ritmato dai tamburini.

Uscendo infine dal distretto di Ascoli, troviamo la giostra dell'anello praticata anche nelle città di Offida e Aman-

dola, dove nel 1426 l'orefice Spinuccio realizzò un anello d'argento (come quello citato dallo Statuto ascolano) che Antonio Rase vinse nel giorno della festa di S. Maria della Misericordia a Pié d'Agello (cfr. P. Ferranti, *Memorie storiche della città di Amandola*, vol. I, pag. 646).

## Oreste De Santis

**tappezzerie, tendaggi,  
stoffe per tappezzeria, tappeti**

tende da sole  
lana e crine per materassi

tutti gli accessori per  
tappezzeria e tendaggio

Negoziò: Corso Mazzini, 255 - tel. 251305  
Laboratorio: Via 266<sup>ma</sup> - Basso Marino - tel. 403010  
ASCOLI PICENO

Casa  
del Ricamo  
tutto per il corredo

ESPOSIZIONE

**IRETINO**

ascoli piceno  
piazza del popolo n. 44 tel. 0736/257460  
silvi marina (te)  
via arrigo rossi n. 113 tel. 085/932916